



COMUNE DI BAGHERIA

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

*Nominata con Decreto del Presidente della Repubblica dell'11 novembre 2014
ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267*

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 79 del 10 settembre 2018

OGGETTO: Non ammissione parziale alla massa passiva del credito di cui all'istanza del 27/2/2015 (assunta a prot. n. 222 del 4/3/2015) ed istanza integrativa del 23/11/2015 (assunta al prot. n. 541 del 24/11/2015), presentate da AMIA Spa.

L'anno duemiladiciotto, il giorno 10 del mese di settembre, alle ore 18,50, nella sede comunale di Corso Umberto I, n.165, BAGHERIA, si riunisce la Commissione Straordinaria di Liquidazione del Comune di Bagheria, nelle persone dei signori:

		<i>presente</i>	<i>assente</i>
Dr. Giuseppe Catalano	Presidente	X	
Dr. Raffaele Mazzeo	Componente	X	
Dr. Antonio Gangi	Componente	X	

Partecipa alla riunione la dr.ssa Daniela Maria Amato, Segretario Generale del Comune di Bagheria, che assume la funzione di segretario verbalizzante.

La Commissione Straordinaria di Liquidazione,

premesso

- che il Comune di Bagheria, con deliberazione del Commissario Straordinario n.5 del 19 maggio 2014, immediatamente esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;

- che con decreto del Presidente della Repubblica dell'11 novembre 2014, notificato ai componenti dell'O.S.L. in data 25 novembre 2014 e assunto al protocollo di questo Comune con P.E.C. n.2988 del 26 novembre 2014, è stato nominato l'Organo Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e

dell'indebitamento pregresso del Comune di Bagheria, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;

- che questo Organo Straordinario di Liquidazione, regolarmente insediatosi il 1 dicembre 2014, ai sensi dell'art. 252, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, ha disposto nella stessa data, con deliberazione n. 1/2014, l'avvio della procedura per la rilevazione della massa passiva, con affissione di apposito avviso all'albo pretorio del Comune, sul sito internet dello stesso ente e con comunicazione agli organi di stampa;

- con propria delibera n. 4 del 9/3/2016 la Commissione Straordinaria di Liquidazione ha fissato i criteri e le procedure in ordine alla modalità semplificata di liquidazione della massa passiva;

VISTE le istanze identificate in oggetto con le quali la società Amia Spa in liquidazione ha richiesto l'ammissione alla massa passiva per il complessivo importo di euro 13.871.039,75 per l'espletamento del servizio di deposito dei rifiuti solidi urbani in discarica;

VISTE le attestazioni prodotte dai Responsabili del Servizio, ai sensi dell'art.254, comma 4, del TUEL, dalle quali si evince che il credito non può essere ammesso integralmente alla massa passiva, per l'importo di euro 13.871.039,75 ma si riconosce un credito nella misura di euro 124.572,91;

VISTA la nota prot. 820 del 8/8/2018, qui interamente richiamata, trasmessa a mezzo PEC lo stesso giorno, con la quale è stato comunicato il preavviso di diniego parziale di euro 13.746.466,84, ai sensi dell'art.10 bis della legge 7/8/1990 n. 241;

considerato

che entro il termine perentorio di 10 giorni la curatela del fallimento AMIA Spa ha fatto pervenire osservazioni al preavviso di diniego parziale;

esaminate

le suddette motivazioni;

ritenuto

che le stesse non appaiono idonee per l'accoglimento e la conseguente ammissione del credito nella misura richiesta dall'istante; ed invero le ragioni di contestazione del comune di Bagheria in ordine alla sussistenza del credito di euro 13.746.466,84, nonché, in ogni caso con riguardo alla certezza, liquidità ed esigibilità dello stesso, risultano interamente accolte dalla giurisprudenza di merito pronunciatasi in argomento;

Ad unanimità di voti favorevoli

Delibera

- di non ammettere alla massa passiva l'istanza di cui sopra nella misura di euro 13.746.466,84 per le motivazioni in premessa riportate;
- di ammettere alla massa passiva le istanze di cui in oggetto nella misura di euro 124.572,91;

dispone

a cura della Segreteria Generale, la notifica della deliberazione al richiedente.

La presente deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 agosto 1993 n. 378, verrà pubblicata ai sensi dell'art. 124 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, a cura dell'Amministrazione.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Regione, rispettivamente, entro il termine di 60 e 120 giorni dall'avvenuta notifica.

Letto, confermato e sottoscritto alle ore 19,00

La Commissione Straordinaria di liquidazione

Il Presidente Dr. Giuseppe Catalano

Il Componente Dr. Antonio Gangi

Il Componente Dr. Raffaele Mazzeo

Il Segretario Generale Dr.ssa Daniela Maria Amato

Firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs.39/93